


LA TERRA

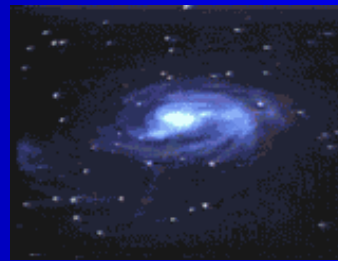
IL PIANETA VIVENTE



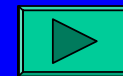
Il pianeta vivente

In base agli studi compiuti, astronomi affermano che l'universo è composto da molte galassie e che esso si formò circa 15 miliardi di anni fa, in seguito ad una enorme esplosione,  oggi chiamata **Big Bang**.

Da allora tutte le parti dell'universo sono in costante movimento e in continua trasformazione.

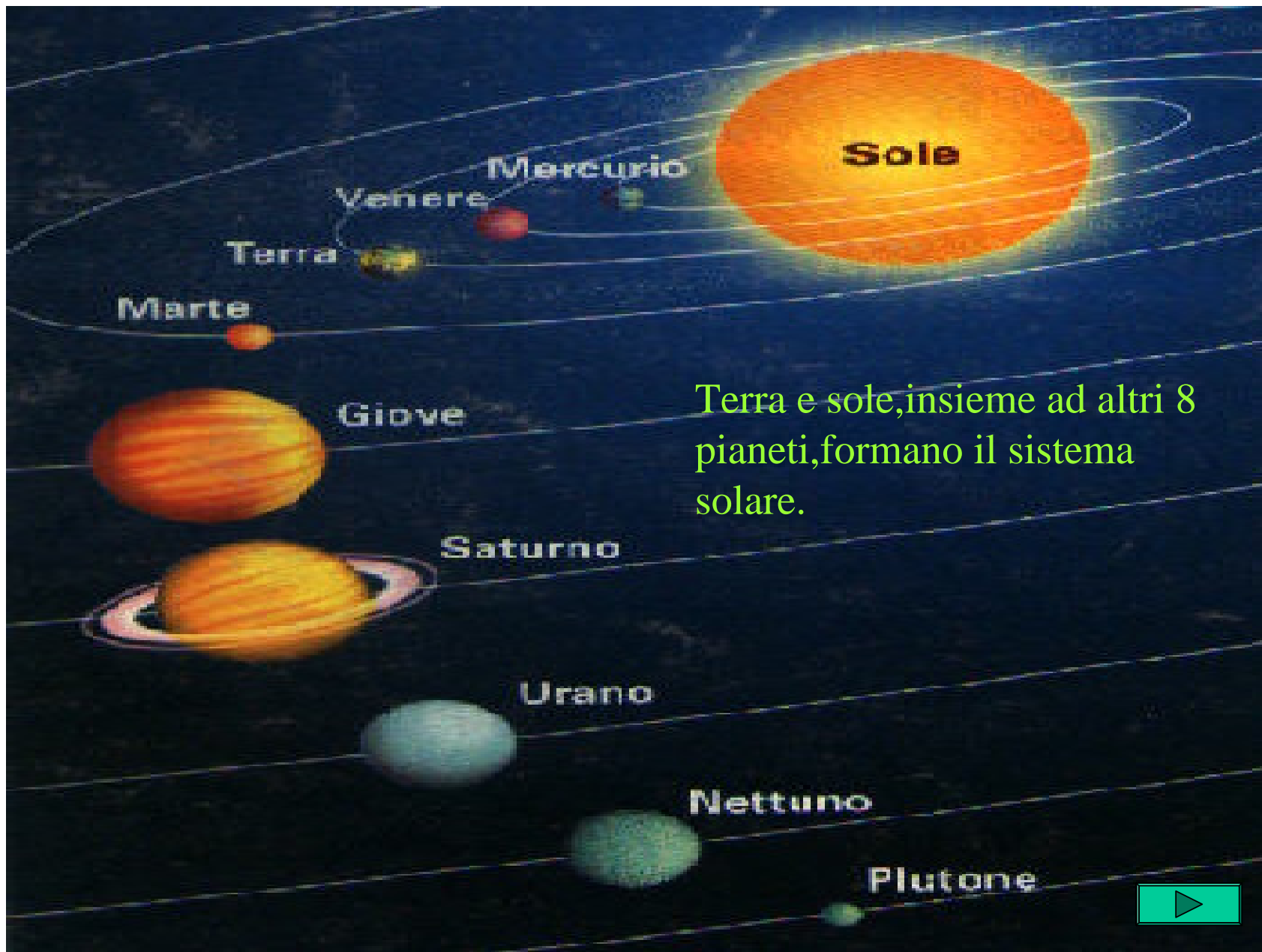


Esistono anche miti molto antichi sull'origine della Terra e dell'universo e quasi tutti considerano il nostro pianeta come un organismo vivente. Per esempio, gli antichi Greci chiamavano la Terra, Gaia o Gea, che significa divinità generatrice.



La Terra è un pianeta cioè
un corpo celeste che ruota
intorno ad una stella
luminosa che è il **sole**.



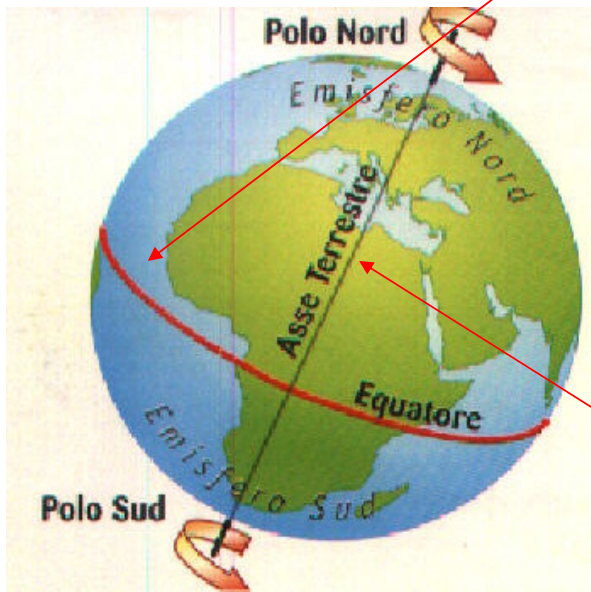


Terra e sole, insieme ad altri 8 pianeti, formano il sistema solare.



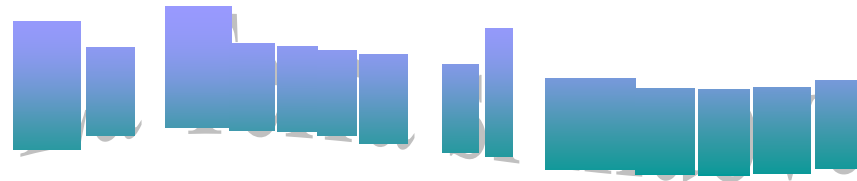
La Terra ha una forma sferica leggermente schiacciata ai poli.

Una linea di separazione immaginaria , detta **Equatore**, divide la terra in due emisferi: l'emisfero nord o boreale, l'emisfero sud o Australe.



Invece, la linea immaginaria un po' inclinata che attraversa la Terra passando per i poli e per il centro del pianeta, si chiama **asse terrestre** o asse di rotazione.





LA TERRA COMPIE DUE MOVIMENTI O MOTI.

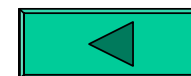
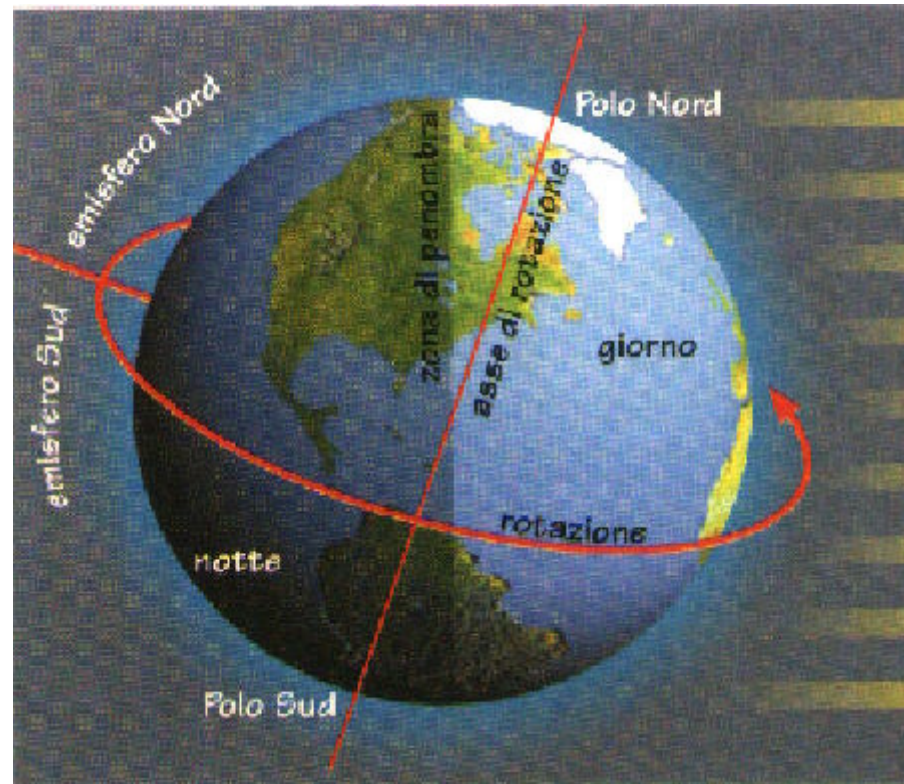
MOTO DI
ROTAZIONE

MOTO DI
RIVOLUZIONE.

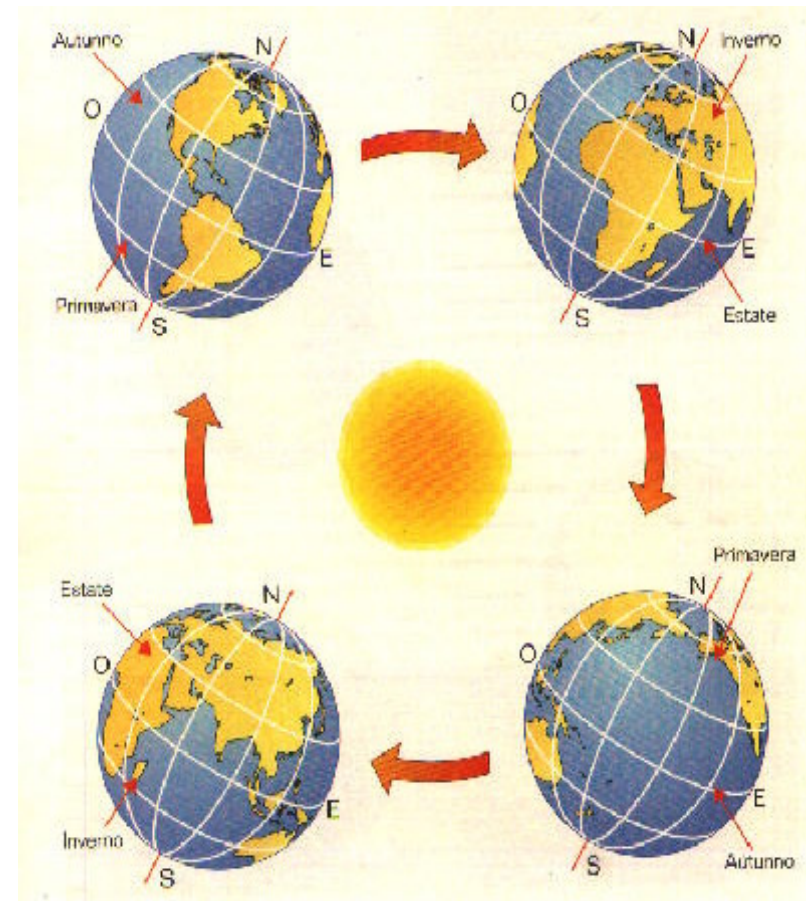


IL MOVIMENTO DI ROTAZIONE è il giro che il nostro pianeta compie sul proprio asse (su se stesso da ovest verso est), impiegando 24 ore, cioè un giorno.

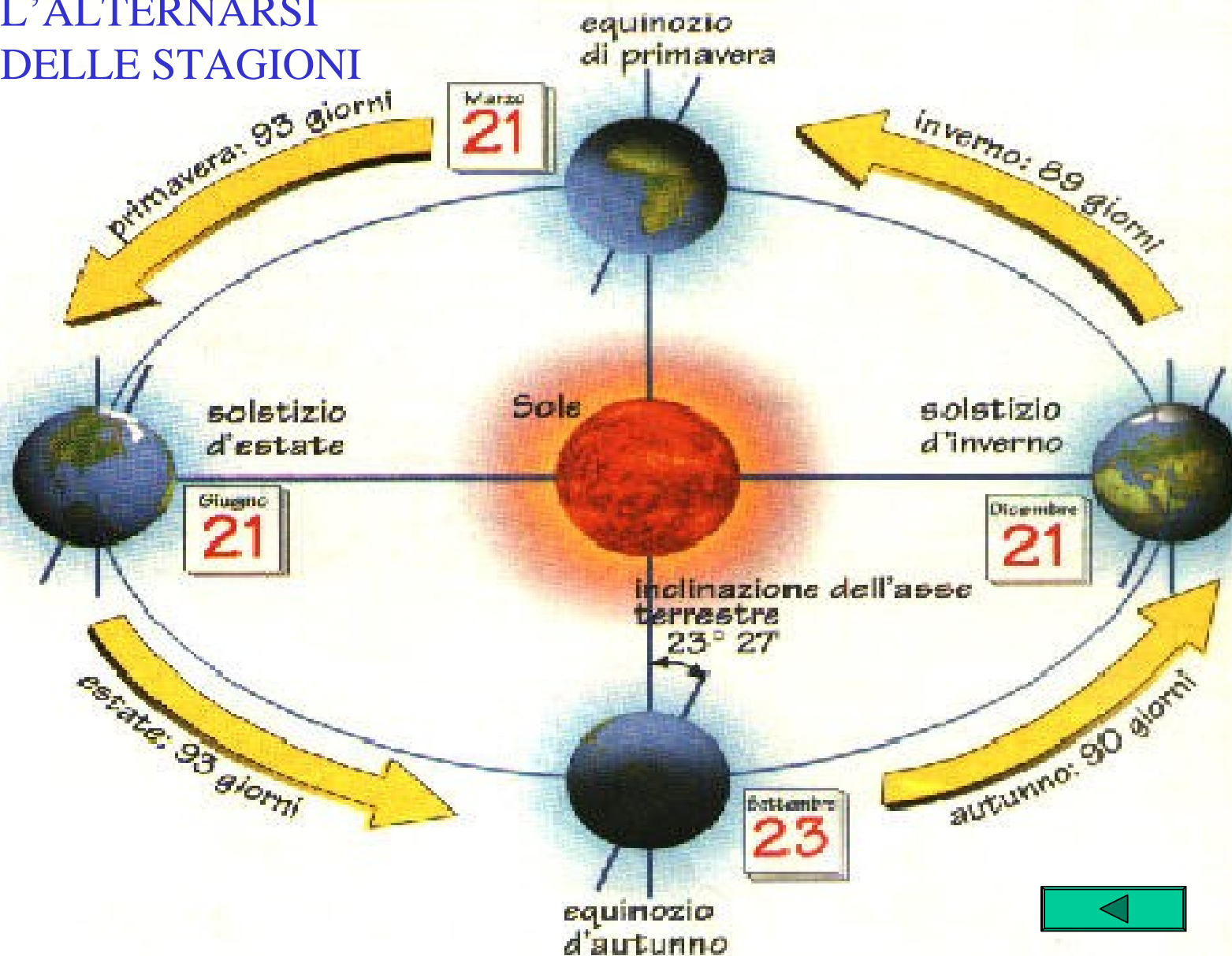
Così, mentre su una metà del pianeta è dì, nell'altra metà è notte.



2) IL MOVIMENTO DI RIVOLUZIONE è il giro che la Terra compie intorno al sole, impiegando circa 365 giorni e 6 ore, cioè un anno e 6 ore. Durante questo percorso, l'asse della terra cambia inclinazione, così le due metà del pianeta ricevono i raggi solari con angolatura differente nei diversi periodi dell' anno. Questo determina l'alternarsi delle stagioni.



L'ALTERNARSI DELLE STAGIONI



Come facciamo ad orientarci sulla Terra?

Per orientarci abbiamo bisogno di punti di riferimento. Alcuni già li conosciamo sono i punti cardinali **nord, sud, est, ovest**. Essi, però, non bastano per indicare la posizione di un punto sulla Terra o in mezzo al mare.

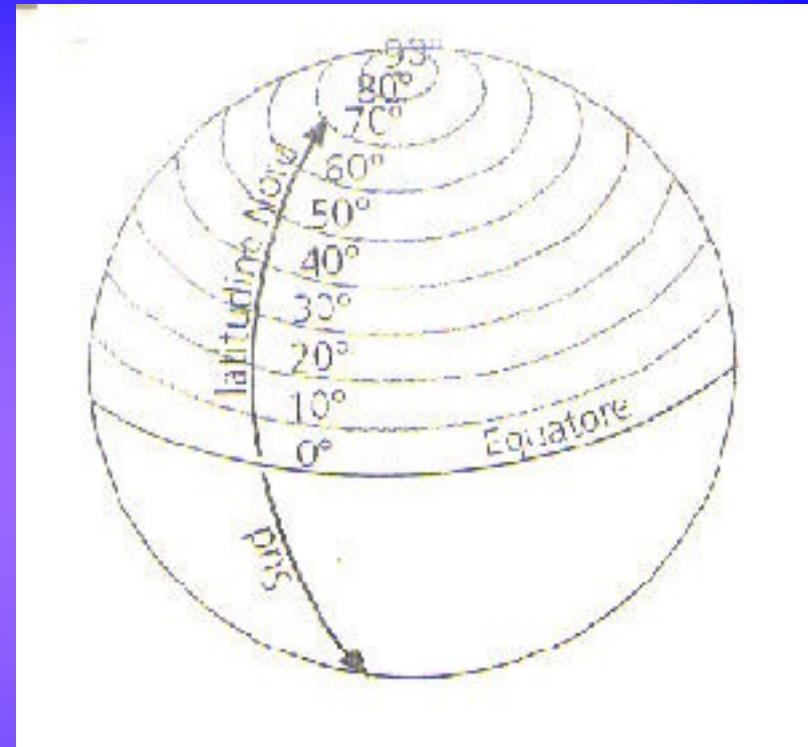


Proprio per consentirci di individuare con precisione la posizione di ogni punto sulla terra, la superficie terrestre è stata ricoperta DA LINEE IMMAGINARIE ORIZZONTALI “PARALLELI”, E VERTICALI “MERIDIANI” che formano il reticolo geografico.



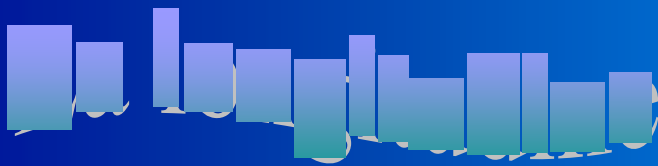
La latitudine

LA LATITUDINE è la distanza di un parallelo dall'equatore che è il parallelo "0" (zero).

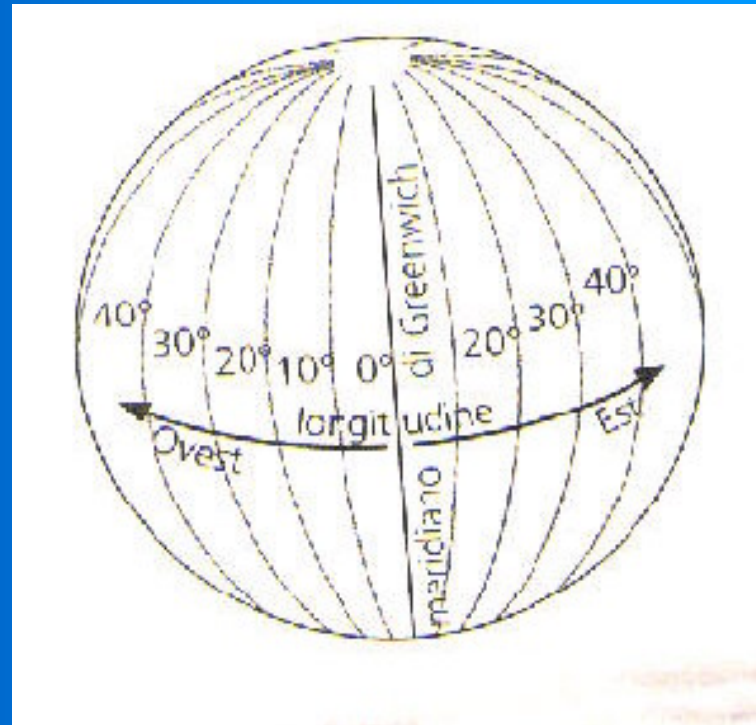


A nord dell'equatore si parla di latitudine nord, a sud dell'equatore di latitudine sud.





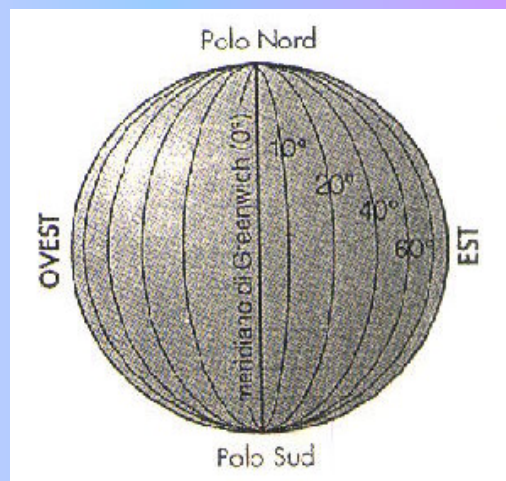
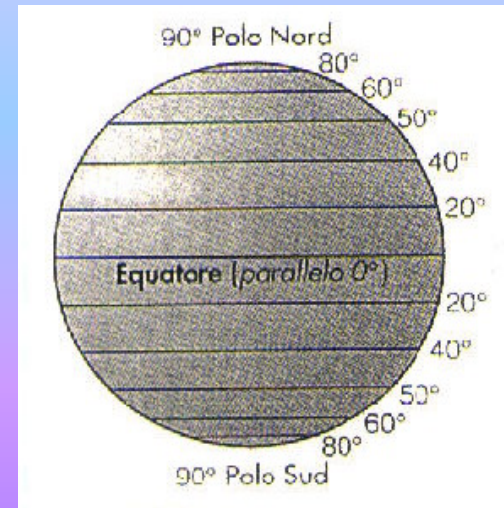
LA LONGITUDINE è la distanza di un meridiano da quello di Greenwich che è il meridiano "0" (zero).



A est del meridiano di Greenwich si parla di longitudine est, a ovest di longitudine ovest.

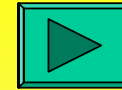
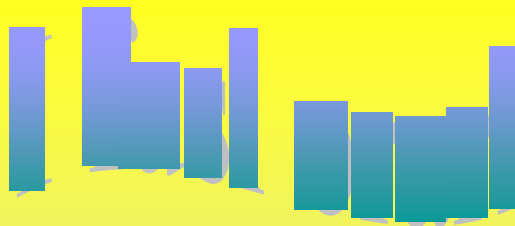


A partire dall'equatore, cioè dal parallelo 0, si contano 90 paralleli a nord e 90 a sud, la cui circonferenza diminuisce man mano che si avvicinano ai poli.



A partire dal meridiano 0, quello che attraversa l'osservatorio astronomico di Greenwich in Inghilterra, si contano 180 meridiani verso ovest e 180 meridiani verso est.





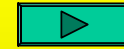
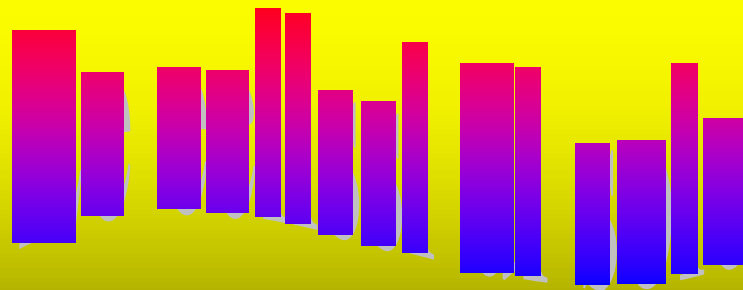
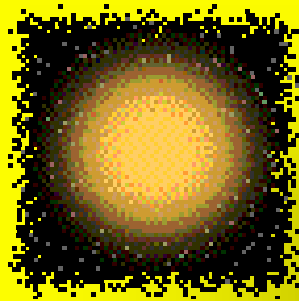
IL meridiano di Greenwich è anche il punto di riferimento fondamentale per la determinazione dei fusi orari.

Per stabilire con precisione l'ora nei vari punti della terra, la superficie terrestre è stata divisa in 24 spicchi (fusi), uno spicchio per ogni ora. Partendo dal fuso del meridiano di Greenwich, ogni fuso a ovest segna un'ora di meno, ogni fuso a est un'ora in più. Per questo, se si viaggia verso est, bisogna spostare le lancette dell'orologio di un'ora per ogni fuso attraversato, indietro di un'ora se si viaggia verso ovest.

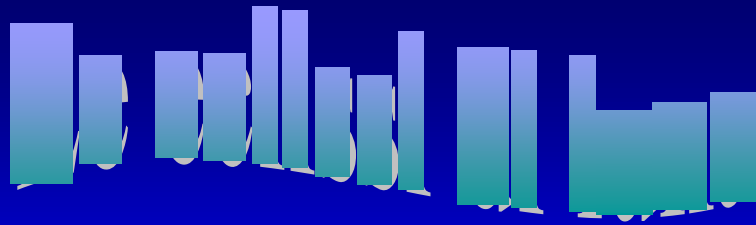
La luna



Attorno ai pianeti ruotano dei corpi celesti che non emettono luce e calore propri: sono i satelliti. Anche la Terra ha un satellite: la luna. Il 21 luglio 1969 l'uomo è riuscito a sbarcare sulla luna.



L'eclissi solare consiste in un oscuramento temporaneo del sole, che viene nascosto dalla luna.



Nelle eclissi lunari è la luna ad essere nascosta. Ad oscurarla è il cono d'ombra della terra che si pone tra il sole e la luna.

